

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 86 (2014)
Heft: 2

Artikel: RMSI costituita l'Associazione : per un Ticino militare più forte!
Autor: Badaracco, Roberto
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-516006>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RMSI costituita l'Associazione: per un Ticino militare più forte!

COL SMG ROBERTO BADARACCO, PRESIDENTE ARMSI

RMSI

Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

In questi giorni è nata una nuova importante realtà nel panorama associativo militare della Svizzera di lingua italiana. Dopo un lungo ed elaborato iter è stata finalmente creata un'associazione proprietaria ed editrice della vecchia Rivista militare della Svizzera italiana (RMSI), ora **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana**.

Dalla sua fondazione, nel lontano 1928, e dopo 86 anni sotto l'egida del Circolo Ufficiali di Lugano, la Rivista diventa un'entità autonoma raggruppante tutto il Ticino e la Svizzera italiana militare, sotto la supervisione della Società ticinese degli Ufficiali (STU). Non si tratta di un passo di poco conto e per arrivare a quest'obiettivo si necessitava sia il consenso del precedente proprietario, il Circolo degli Ufficiali di Lugano, che anche il benessere del nuovo ente responsabile per eventuali perdite dell'Associazione, ovvero la STU stessa.

Brevemente l'istoriato delle tappe militari che hanno condotto alla fondazione di questa nuova persona giuridica. Nel corso del mese di marzo del 2013 l'Assemblea del Circolo Ufficiali di Lugano dava il suo benessere di massima alla costituzione di un'associazione con l'approvazione del progetto e conferiva il mandato di concretizzare ulteriormente dal profilo formale e sostanziale la nuova entità. Subito dopo è stato costituito un gruppo di lavoro che si è chinato sulle varie problematiche connesse con il trasferimento della proprietà e con la pubblicazione di una Rivista bimestrale con una nuova veste. Nel seguito sono stati studiati gli statuti dell'associazione, la composizione degli organi direttivi, la rappresentanza dei vari membri e tutti gli aspetti finanziari collegati al trapasso di proprietà, come anche la definizione di un indennizzo da versare al Circolo Ufficiali di Lugano per la cessione della proprietà e dell'immagine della Rivista. Durante l'Assemblea

dello scorso 14 marzo 2014 è stato ratificato definitivamente lo scorporo della Rivista dal Circolo con la creazione di una nuova associazione di diritto privato. Il progetto ha trovato consenso quasi unanime a fronte della solidità della struttura proposta e della bontà degli intenti cui ci si era prefissati.

Ora l'Associazione è nata e si occuperà di pubblicare regolarmente la Rivista curando tutti gli aspetti finanziari, inserzionistici ed editoriali ad essa collegati. Inutile aggiungere che si tratta di un passo fondamentale per il futuro e che questa associazione vuole rappresentare la pietra miliare per una diffusione della RMSI presso tutte le associazioni e categorie militari attive in Ticino. La Rivista vuole pure diventare uno strumento privilegiato di comunicazione nelle cerchie militari, quale mezzo idoneo a trasmettere le nostre idee e i nostri valori.

Se ben utilizzata essa può rappresentare uno straordinario elemento di coesione volto a promuovere le nostre posizioni nelle battaglie politiche che ci aspettano e nella formazione dell'opinione presso i nostri membri riguardo alle nostre convinzioni. Altra novità importante: per espresso inserimento statutario la ARMSI non vuole solo occuparsi di pubblicare la Rivista, ma intende fungere da collante per diversi eventi di natura storico-militare-culturale a livello cantonale.

Insomma il dado è tratto e siamo convinti che questa nuova figura saprà cogliere le sfide che attendono le nostre associazioni nei prossimi anni. Le parole d'ordine sono unità, collaborazione e sinergie. Se sapremo applicarle, il successo non potrà che arriderci. E ora partiamo con entusiasmo e rinnovato vigore: viva, cresca, fiorisca sempre più la nuova Associazione della Rivista militare della Svizzera di lingua italiana! ■